

**Rapporto della Commissione della gestione sul M.M. no. 79 concernente le misure di risanamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Locarno**

Locarno, 5 dicembre 2011

Egredi Colleghi,

La Commissione della gestione (CdG), nell'ambito delle discussioni sul M.M. no. 79, ha convocato in data 10 ottobre 2011 i tre rappresentanti del CdA dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Locarno (IPCL), i signori Scherrer, Parianotti e Filippini.

Successivamente, il 21 novembre 2011, ha sentito nuovamente Filippini per avere ulteriori delucidazioni in merito alla politica degli investimenti seguita dai responsabili della Cassa.

Ritenuto l'andamento negativo dei mercati finanziari degli ultimi anni, ritenuto peraltro l'importante importo richiesto con il M.M. 79, la Commissione ha concluso di invitare l'IPCLad investire maggiormente nel mercato immobiliare.

In questo senso si rileva che lo scorso anno gli investimenti obbligazionari e azionari della Cassa pensione hanno perso mediamente il 6%.

Anche alla luce di queste cifre la CdG ha chiesto all'ente di valutare la possibilità di un investimento diretto sui fondi di proprietà del Comune, con particolare riferimento al mapp. no. 4857 RFD Locarno. Su questo aspetto l'IPCL si è tuttavia espresso negativamente e ciò anche in considerazione delle particolari condizioni cui sottostà il fondo in questione (cfr. M.M. no. 65).

La Commissione ha quindi proposto di suddividere il credito di fr. 8'000'000.- in due parti. La prima, di fr. 4'500'000.-, da versare subito, destinata all'acquisto di quote della fondazione d'investimento immobiliare della Swiss Life. La seconda, di fr. 3'500'000.-, resta invece vincolata fin tanto che l'IPCL non trovi un investimento nell'ambito immobiliare.

Questa proposta è stata sottoposta alla Cassa pensione in data 2 dicembre 2011, la quale ha aderito alle condizioni di cui al dispositivo che vi sottoponiamo.

La Commissione invita inoltre il CdA dell'IPCL a voler contenere i costi relativi alle consulenze esterne, ritenendo eccessivo l'importo pari a fr. 247'000.-.

In conclusione alla luce delle precedenti considerazioni vi invitiamo a risolvere :

1. E' stanziato un credito di fr. 8'000'000.-, quale contributo straordinario all'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Locarno. Il credito sarà iscritto al capitolo 565 "Contributi a istituzioni private". A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva della presente risoluzione.

2. Dell'importo di cui al pt.1, fr. 4'500'000.- saranno da versare entro la fine del mese di gennaio 2012, mentre il versamento dei rimanenti 3'500'000.- è vincolato per un periodo di 2 anni all'attuazione di un investimento immobiliare (diretto o indiretto).
3. Sull'importo di fr. 3'500'000.-, di cui al pt. 2, viene applicato un interesse che corrisponde al tasso tecnico della Cassa, dal 1° gennaio 2012 pari al 3,5% per un periodo massimo di 2 anni.
4. Trascorso il termine di 2 anni, l'importo di fr. 3'500'000.- viene versato all'Istituto di previdenza senza vincolo d'investimento.
5. A parziale copertura del credito complessivo di cui al pt. 1, verrà sciolto il conto "Quota parte datore di lavoro ex fondo pro impiegati" nella misura di fr. 500'000.-. L'importo sarà addebitato al conto 233.26.
6. E' autorizzato l'aumento del contributo annuale sui salari assicurati a carico del datore di lavoro nella misura di 1% (dal 12% al 13%).
7. E' autorizzato l'aumento del contributo annuale di risanamento sui salari assicurati a carico del datore di lavoro nella misura di 1% (dallo 0.5% all'1.5%).

Con la massima stima.

**(f.to)**

**Alberto Akai  
Bruno Baeriswyl  
Bruno Buzzini  
Marco Büchler  
Roco Cellina  
Giuseppe Cotti  
Davide Giovannacci  
Alex Helbling  
Ronnie Moretti  
Lorenza Pedrazzini  
Elena Zaccheo**